

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> - Territorio ricco di un importante patrimonio archeologico e ambientale - L'ambiente naturale di pregio: monti, fiumi, mare, laghi, stagni - Presenza del Parco fluviale del Tirso - Presenza del Monte Arci - Il territorio del distretto è la "culla" regionale per la produzione di Vernaccia - Presenza della Cantina di Mogoro, in particolare con la produzione di vino Semidano, riconosciuta a livello nazionale - Presenza di vini DOC (Semidano sottozona Mogoro, Vernaccia, Mandrolisai, Terralba, Bovale) - Presenza di maestranze qualificate nel settore vitivinicolo - Territorio vocato alla coltivazione del riso che consente la produzione con caratteristiche di qualità superiori ad altri territori - Importanza della coltivazione del riso per l'economia del territorio (la maggior parte della produzione regionale è concentrata nel territorio del distretto) - La presenza della filiera organizzata del riso da seme certificato - Il territorio è vocato alla produzione di grano di qualità - Grande tradizione nella produzione di pani tradizionali (es. Civraxiu, Pani Pintau, ecc.), diffusa tra le imprese panificatrici del territorio - Il territorio del distretto offre un paniere di prodotti enogastronomici, agroalimentari e della pesca di eccellenza (anguille, bottarga, muggine, riso, vernaccia, olio, formaggi, pani tradizionali, panadas, pasta fresca e secca, ecc.) - Presenza diffusa di aziende multifunzionali (agriturismo, fattorie didattiche, fattorie sociali) - Presenza di un rinomato settore tessile, con il tappeto di Samugheo e il tappeto di Mogoro, che funge da traino per la valorizzazione del territorio e dei prodotti (marketing territoriale) - L'artigianato tradizionale di pregio: tappeto, lavorazione del legno, ferro battuto, intreccio, is Fassonis (le caratteristiche barche) - Organizzazione di eventi culturali e manifestazioni per la promozione dei prodotti locali (es. Sagra del riso, Sagra della Vernaccia, Fiera dell'Artigianato Artistico della Sardegna di Mogoro, Tessingiu Mostra dell'Artigianato Sardo a Samugheo, Portali aperti, ecc.) - La storia del Giudicato di Arborea, da cui deriva una forte omogeneità storica, culturale e nelle tradizioni in cui si riconosce il territorio - Presenza di numerose Chiese storiche, con la possibilità di attivare percorsi turistico religiosi 	<ul style="list-style-type: none"> - Il territorio rurale non è adeguatamente curato per promuovere una immagine positiva delle produzioni del territorio - Gli usi civici del territorio non sono messi a completa disposizione delle imprese agricole (non sempre esistono i piani di valorizzazione) - Inadeguata infrastrutturazione elettrica - Presenza di vincoli idrogeologici e archeologici che limitano gli investimenti in infrastrutture per lo sviluppo aziendale - Il prezzo del latte ovino è basso e non adeguato ai costi di produzione - Il territorio con i suoi operatori non fa rete (ad es. insufficiente presenza di consorzi per la valorizzazione del territorio e dei prodotti; le attività ricettive e i bar locali non propongono i prodotti del territorio - es. la vernaccia nei bar; Imprese agricole e imprese sociali del territorio non collaborano a sufficienza) - Non esiste una rete per la promozione del territorio (le Proloco e le Istituzioni non collaborano adeguatamente per la valorizzazione delle specificità del territorio) - Le imprese non investono adeguatamente nel marketing territoriale perché troppo piccole - Non si comunica a sufficienza la qualità delle produzioni del territorio - Gli operatori locali non sanno raccontare i loro prodotti ed il legame con il territorio - Nel territorio non c'è programmazione delle produzioni ortofrutticole - La programmazione delle attività formative non coinvolge adeguatamente gli operatori - Scarsa presenza nel territorio di figure professionali necessarie per la valorizzazione delle produzioni del territorio - Gli operatori della filiera vitivinicola necessitano di ulteriore formazione per valorizzare le produzioni - Mancanza nel territorio di personale giovane qualificato nell'artigianato tessile di qualità - Presenza diffusa di coperture in amianto nei fabbricati aziendali delle imprese ortofrutticole, con costi di smaltimento non sostenibili - Le produzioni ortofrutticole BIO non sono diffuse nel territorio - Elevato impatto ambientale delle coltivazioni ortofrutticole convenzionali - Elevati costi di produzione e bassi prezzi di vendita: marginalità ridotta - Elevati costi energetici - Nel territorio del Distretto Rurale Giudicato di Arborea non sono disponibili manodopera e tecnici specializzati per la filiera ortofrutticola - Cambiamento climatico limita le produzioni (es. gelate tardive e grandine) - Scarsa propensione degli operatori alla cooperazione - Non esiste una piattaforma per il conferimento dei prodotti del territorio (freschi e trasformati) - Assenza di azioni di ricerca sulle cultivar locali da parte delle Università Sarde e di Agris - Frammentazione delle superfici produttive agrumicole - Forte diffusione di noci di mare e meduse che impediscono la pesca perché bloccano le reti dei pescatori - Presenza di Cormorani negli stagni che causano danni alla pesca per la loro attività predatoria - Non sono presenti di punti di approdo per la pesca ed il turismo - Mancano le conoscenze sulle peculiarità del territorio (archeologiche, ambientali, gastronomiche, ecc.) e non si sanno raccontare - Il territorio ha pochi posti letto per l'accoglienza dei turisti/visitatori

Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> – Il riso sardo è molto apprezzato dal mercato (gli riconosce una maggiore qualità rispetto ad altre produzioni nazionali) – Possibilità di lavorazione delle bucce degli agrumi per produrre canditi e liquori – La possibilità per i capitolati d'appalto dei servizi mensa di prevedere premialità per l'utilizzo dei prodotti locali – Agricoltura sociale come opportunità di sviluppo di nuovi servizi per il territorio – La valorizzazione del latte di asina, potenziando la filiera dei prodotti della cosmesi, rappresenta una opportunità per il territorio – Richiesta di mercato in crescita per i circuiti turistici esperienziali, in grado di valorizzare le specificità del territorio (attraverso tour a tema, lavorando in rete e creando turismo integrato) – Le Università sarde disponibili a organizzare corsi di laurea e attività di ricerca applicata sui temi della qualità dei prodotti agroalimentari 	<ul style="list-style-type: none"> – Progressivo abbandono delle superfici coltivate a grano e a cereali (non si soddisfano le esigenze dei panificatori locali) – Progressivo abbandono dei vigneti da parte dei viticoltori anziani (es. la tradizione nella produzione di Vernaccia si sta perdendo) – Presenza nel mercato regionale di produzioni ortofrutticole extra regionali, con prezzi concorrenziali – Impatto dei cambiamenti climatici sulle rese produttive e sui bilanci aziendali – Concorrenza delle produzioni agrumicole siciliane, calabresi, spagnole – Concorrenza sleale (produzioni agrumicole spagnole commercializzate come locali) – Mancanza di ricambio generazionale in agricoltura – Non completa attivazione del Registro natanti – Tempi burocratici eccessivamente lunghi per la realizzazione dei progetti